

Discussi ieri mattina in Campidoglio

# Investimenti e dimissioni della giunta

Tre questioni poste dal PCI: non perdere altro tempo; interventi per le borgate; iniziative per l'edilizia economica e popolare - Dichiarazione del compagno Velere

Si è svolta ieri mattina la preannunciata riunione dei rappresentanti dei gruppi capitolini con il sindaco e i funzionari delle diverse ripartizioni interessate alle opere pubbliche per la definizione delle opere finanziarie con il piano di investimenti 1974. La riunione, come si ricorderà, è stata richiesta con forza dal gruppo comunista che era rappresentato dai compagni Velere e Benigni.

I risultati della riunione sono stati illustrati dal compagno Ugo Velere, capogruppo del PCI.

Lo scopo della nostra richiesta che ha portato alla riunione — ha detto Velere — era quella di non perdere altro tempo per definire nel termine utile massimo e cioè prima del 31 dicembre, il complesso delle opere da finanziare con il bilancio 1974 adottando tutte le misure indispensabili come l'approvazione dei progetti e l'accensione dei mutui.

Si tratta, in concreto, di 115 miliardi per i quali il comune può contrarre mutui per il 1974, oltre a 83 miliardi che derivano da leggi speciali che non hanno stabilito in grande misura la destinazione (piano dell'Acqua e rete fognante nonché particolari opere di urbanizzazione).

In concreto perciò si può definire un complesso di opere per 152 miliardi circa.

Le proposte discusse tengono conto — anche se non completamente — del lavoro svolto nelle commissioni consiliari, particolarmente per il tenace impegno dei consiglieri comunisti. Le cifre (pubblicate qui sopra) riguardano, in generale, esigenze prioritarie delle masse popolari.

Il nostro gruppo — ha continuato Velere — ha posto tre questioni assai precise: la prima è quella di non perdere altro tempo, oltre quello che già è stato perduto al comune e non

solo in questi ultimi mesi, poiché ciò comporterebbe l'impossibilità di utilizzare questa somma; la seconda è quella di dare più in questa fase una concretizzazione al previsto intervento verso le borgate per quanto concerne le reti fognanti e idriche (poiché questa scelta non risultava ancora del tutto compiuta con chiarezza sul piano operativo); la terza è quella di rendere effettivo l'intervento per l'edilizia economica e popolare che è previsto, come noi abbiamo sempre chiesto, ma per il quale non sono ancora chiari i termini reali e non è posto il collegamento con l'intervento finanziario per il piano di emergenza.

Allo scopo di concludere questo esame con rapidità e dare il via all'azione tecnico-amministrativa del comune, abbiamo chiesto e ottenuto di proseguire la discussione e completarla martedì mattina.

Per quanto, infine, riguarda la presa d'atto delle dimissioni della giunta — ha concluso il capogruppo del PCI — nella riunione non sono apparse modifiche nelle diverse posizioni dei gruppi consiliari; cosicché martedì sera, dopo la replica del sindaco, le dimissioni, che sono già all'ordine del giorno per la stessa seduta, verranno pronunciate. E' nota qual è la posizione del nostro partito: la presa d'atto delle dimissioni.

Fin qua la dichiarazione di Velere. Il nodo della presa d'atto delle dimissioni della giunta non è stato quindi del tutto accolto. All'interno della DC e soprattutto da parte del PSDI vi sono ancora forti resistenze che mirano a prolungare ulteriormente i tempi, già lunghi della crisi e non sono impossibili manovre dell'ultimo momento da parte degli uomini di Tanassi.

Si prepara la giornata di lotta di mercoledì

# Manifestazioni e scioperi in difesa dell'occupazione

Assemblea domani alla Voxson contro la cassa integrazione per 750 operai - Astensione di due ore alla Solvay contro i licenziamenti - Fermi domani 2 ore gli edili della zona sud - Martedì corteo dei braccianti di Maccarese



Alcuni cittadini nell'ex dazio di via Tuscolana

Trasformato in pronto soccorso anche il dazio della Tuscolana

# Per 3 milioni di romani solo 18 autoambulanze

150 chiamate al giorno - Irrazionale dislocazione degli automezzi esistenti - La triste piaga degli abusivi - Ernia del disco ed ulcera le malattie professionali più frequenti

I quartieri sud della città hanno un nuovo posto di pronto soccorso. Ieri mattina, infatti, i lavoratori della Croce rossa, insieme con i cittadini della zona, gli esponenti dei gruppi politici democratici della circoscrizione, l'aggiunto del sindaco ed alcuni medici, hanno preso possesso dei locali dell'ex dazio di via Tuscolana ed hanno installato un pronto soccorso con guardia medica.

Sul posto ci sono già due autoambulanze, con il relativo personale, che hanno cominciato ad effettuare i primi interventi.

Questa iniziativa si inserisce nella lotta portata avanti dai lavoratori della Croce rossa per ristrutturare, decentrandoli, i servizi, utilizzando anche gli edifici dei dazi, da due anni ormai inutilizzati: nei giorni scorsi, come si ricorderà, era stata occupata la palazzina sulla Casilina.

In un incontro con i lavoratori, l'assessore regionale alla sanità Lazzaro ha assicurato che la Regione stessa avrebbe provveduto all'utilizzazione dei dazi come presidi sanitari. Frattanto, però, dipendenti della CRI, che occupano l'edificio sulla Casilina, si sono visti tagliare dalla SIP i fili del telefono, mentre la stessa Croce rossa ha spedito una lettera di diffida ai medici che prestano il

loro servizio nel pronto soccorso.

La battaglia dei lavoratori della Croce rossa non va tanto nella direzione di potenziare un ente che ormai ha fatto il suo tempo, ma ha invece lo scopo di cominciare a mettere a disposizione della cittadinanza un servizio efficiente. Infatti, attualmente, nell'intera città ci sono solo diciotto autoambulanze, che effettuano 150 interventi al giorno, rispondendo ad altrettante chiamate.

«La maggior parte delle autoambulanze (circa 14) si trovano nell'autoparco centrale di piazzale della Radio. Altre tre sono in via Rapisardi, nel quartiere Talenti, una in via Tiburtina, due e tre anche un medico. Totale, 18. Soltanto due inoltre sono particolarmente attrezzate per la rianimazione e la cardiologia.

«Più di una volta ci è capitato», racconta Enrico Aldi, un lavoratore della CRI dell'autoparco di piazzale della Radio — di essere arrivati in ritardo a causa del traffico caotico delle nostre strade, e di aver trovato il paziente in condizioni ormai disperate, se non già morto.

Il personale, che conta circa 30 medici e 200 tra infermieri, assistenti e portanti, è costretto a lavorare in condizioni di estremo disagio.

«La situazione diviene poi estremamente pesante la domenica, quando le manifestazioni sportive obbligano un certo numero di autoambulanze a stazionare ferme al fuori degli impianti. Lo stadio Olimpico ad esempio ne richiede 5, il palazzetto dello sport e le Capannelle una. Valtellunga due. In questo modo durante la festività settimanale nell'autoparco rimangono solo 5 vetture. Questa situazione facilita l'insediamento nel soccorso degli «abusivi» (ambulanzisti privati), che giustificandosi con il fatto che la Croce rossa non può rispondere a tutte le chiamate — si inseriscono nel servizio, chiedendo e ottenendo cifre esorbitanti (50.000 lire invece di 5.000).

Come se tutto questo non bastasse, il personale della Croce rossa è soggetto a tutta una serie di malattie professionali. «Quando ci si china per prendere la barella, che pesa perché sopra c'è il paziente o il ferito», spiega Aldo Di Mico, delegato di base della CGIL — le conseguenze per il nostro fisico sono rilevanti. Fra di noi infatti è alta la percentuale degli affetti da ernia del disco, di ulcera. Inoltre, molti assistenti e infermieri rimangono feriti in incidenti stradali.

I sindacati della CRI hanno da tempo presentato una proposta di ristrutturazione, che prevede il decentramento del servizio in 8 zone della città; queste potrebbero essere così articolate: Piazzale della Radio (autoparco centrale), Monte Mario, Flaminio, Pretestino, Ostia Lido e Ponente. I costi dovranno essere forniti dall'attrezzatura necessaria e di ambulanze, in modo da divenire la base delle unità sanitarie locali, previste dalla riforma.

La vita di partito

COMMISSIONE FABBRICHE E CANTIERI — Domani alle ore 18 è convocata nel teatro della Federazione la commissione fabbriche e cantieri allegata ai responsabili di cellula delle sezioni aziendali. All'ordine del giorno «iniziativa nelle fabbriche, nei cantieri nei luoghi di lavoro sui temi dell'indipendenza nazionale dell'Italia in rapporto alla visita del segretario di Stato americano Kissinger e in vista della grande manifestazione popolare indetta dal partito e dalla Federazione Giovanile Comunista il 5 novembre a Piazza del Popolo (Palom)».

COMMISSIONE STAMPA E PROFAGANDA — Domani alle ore 17 in Federazione riunione della commissione stampa e propaganda sul tema «Bilancio della campagna per la stampa comunista a Roma e in provincia. Proposte di iniziativa di propaganda, la riforma dell'informazione. Piano di attività e utilizzazione degli strumenti di propaganda» (Imbelloni-Raparelli).

COMMISSIONE AGRARIA — Martedì alle ore 9,30 in Federazione riunione della commissione agraria sul tema «Iniziativa e lotta di massa nelle campagne per il rinnovamento dell'agricoltura, la difesa del reddito contadino e una nuova politica comunitaria». Sono tenuti a parte i segretari di Zona della provincia e le Zone Nord e Ovest della città, i responsabili della sezione dell'agricoltura del CCDD di zona della provincia e delle Zone Nord e Ovest della città (Raparelli-Tanassi).

ASSEMBLEE — OGGI: Quadraro, ore 10, sui decreti delegati (C. Morgio); DOMANI: Parioli, ore 21, sui decreti delegati con il compagno on. De Sabata; Mazzini, ore 20,30, cellula RAI (Morrione-Lavi); Mario Alesina, ore 15, sui decreti delegati (M. T. Corbelli); CCDD — OGGI: Villa Gordiani, ore 18; Cervi; DOMANI: Borgo Prati, alle 20,30, sui decreti delegati al traffico dei borghi (Benigni-Salzano); PonteMiglio, ore 19,30, salotto 1; Casilina, ore 20 (Mancini); Labaro, ore 19,30 (Daiotto).

UNIVERSITARIA — DOMANI: ore 18 in Federazione attivo responsabile di organizzazione e amministrazione delle culture allargate alla commissione stampa e propaganda. O.d.G. campagna tesseraimento '75 e iniziativa di autorinnoveramento della sezione DOMANI: ore 17,30 in facoltà di Economia e Commercio.

CORSO DI STORIA DEL PCI — OGGI: a Celio Monti sul tema «Lotta al fascismo» dibattito II lezione. OGGI: a Nettuno ore 10 lezione (Caputo).

CORSO TOGLIATTI — OGGI: a Nettuno ore 10 lezione (Caputo).

CIRCOSCRIZIONI — DOMANI: a Cinecittà, ore 19, gruppo X circoscrizione (Cuzzoni).

COMMISSIONE REGIONALE — DOMANI: a Civitavecchia, ore 18, Commissione decentramento organizzativo (Bianchi).

F.G.C.I. — Morano, ore 19: Comizio conclusivo unitario (FGSI-PCGI) (Aformate); Ardeatina, ore 10,30: Attivo circolo (Cristofori); DOMANI: Porta Maggiore, ore 16,30: Attivo circolo (Pomelli); Ponte Milvio, ore 17: Comizio di zona (Borghesi); Velletri, ore 17: Intercellulare (Simeoni).

REGIONE

● Lunedì alle ore 16,30 presso la sede del comitato regionale avrà luogo la riunione dei comunisti del SUDIA della regione. Ritorno il compagno Fagnano, presidente il compagno Pratesi.

● Lunedì, alle ore 16,30 precise è convocata una riunione congiunta dei comitati di quartiere e dei Gruppi scuole nei distretti scolastici nella regione (Colombini - Redone).

Edilizia scolastica	L. 21.405.000.000
Asili nido (esproprio aree)	» 300.000.000
Collettori e reti fognanti	» 28.426.841.122
Opere varie principali	» 8.152.457.587
Viabilità locale	» 7.732.432.204
Edilizia comunale	» 4.158.746.120
Opere urbanizzazione piani di zona 167	» 8.391.432.814
Approvvigionamento idr.	» 34.800.000.000
Impianti viari	» 895.000.000
Centrale del latte	» 9.243.478.000
A.T.A.C.	» 12.675.000.000
Case economiche	» 15.000.000.000
Verde pubblico	» 700.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>L. 151.880.387.847</b>

Il piano di investimenti discusso ieri mattina

## CITTA' DEL MOBILE ROSSETTI

VISITATE ROSSETTI

**100 CAMERE DA LETTO DI OGNI STILE**

- Camera da letto moderna L. 390.000
- Camera da letto moderna L. 420.000
- Camera da letto moderna L. 140.000
- Salotto stile Settecento L. 1.680.000
- Salotto stile Settecento L. 490.000
- Salotto 3 pezzi spagno L. 215.000
- 2 Sportelli L. 20.000
- 3 Sportelli L. 31.000
- 1 Sofa L. 4.000
- 1 Tavolo L. 24.000
- 80 ambienti pronti per la consegna
- Letto e cuscino L. 48.000

S. 24

# IL PIU' GRANDE MOBILIFICIO DI ROMA

Chiedete parcheggio auto

## INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

VIA COLA DI RIENZO 156 PALAZZO DEL MOBILE

VIA BOCCIA Km 4 esatto

### EFFETTUANO UNA GRANDIOSA VENDITA MOBILI SALOTTI ARREDAMENTI POLTRONE

A PREZZI MAI PRATICATI DA NESSUNO FINO A OGGI

# A META' PREZZO!!!

preciso

**GRANDIOSO ASSORTIMENTO:**

1000 CAMERE DA LETTO - 800 SALOTTI CLASSICI E MODERNI - 700 SOGGIORNI - 5000 MOBILI SINGOLI - CUCINE - LAMPADARI - INGRESSI - ECC.

**Un assortimento mai visto a Roma!!!**

**INTERESSA particolarmente gli SPOSI**

CONTINUA PER TUTTO IL MESE L'OFFERTA DI UN BLOCCO DI MOBILI PER ARREDARE COMPLETAMENTE UN APPARTAMENTO CON SOLE

## L. 695.000!

Il blocco è composto da: sala da pranzo noce a scelta completa + camera da letto in noce completa rifinitissima, a scelta + salotto letto rovere con doppia rete modello a tessuto a scelta

PER I RESIDENTI FUORI ROMA: trasporto a domicilio in tutta Italia con nostri automezzi e personale specializzato nel montaggio

ARREDAMENTI per ALBERGHI, COLLEGI, PENSIONI e COMUNITA'

I nostri prezzi sono sempre i più bassi, le nostre offerte sempre eccezionali

VIA COLA DI RIENZO, 156 (CHIEDETE PARCHEGGIO AUTO)

VIA BOCCIA, Km. 4 esatto

PALAZZO DEL MOBILE VIA BOCCIA

LUNEDI' MATTINA CHIUSO

ANNUNCI ECONOMICI 9) MOBILI L. 50 24) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 50

7) OCCASIONI L. 50

AURORA GIACOMETTI consiglia approfittare ULTIMI SCENDELLI LANA prezzo regalo. Via Torino 40.

MOQUETTE Agugliato 3300 mq. posata, via Gallia 70, telefonare 757775

LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO VELOCITA

VIA LABICANA, 118-123 VIA TIBURTINA, 512

CERCASI personale qualificato per vendita, assistenza, magazzino ricambi per concessionaria Mercedes-Peugeot et carrelli elevatori Bari et Taranto. Inviare curriculum et pretese alla ditta Enzo Musolino, viale Virgilio 39, 74100 Taranto

## LIDAUTOspa

Concessionaria Ford

OSTIA LIDO 00155

ESPOSIZIONE - UFFICI: VIA CAPITAN CASELLA, 36 - Tel. 00131-70

FRANCO DI POMERIE: VIA DEL MARE, 27-31 - Tel. 0122-225

FRANCO DI NETTUNO: VIA ENNIO VISCA, 12 Tel. 0019-686

Carissimo Automobilista,

con la presente abbiamo voluto evitare i soliti slogan pubblicitari: "SENZA ANTICIPO", "SENZA CAMBIALI", "LUNOHE DILAZIONI", "SCOFFO ECONOMICO", "SUPERVALUTAZIONE USATO", "BASSO TASSO D'INTERESSI", ecc. ecc.

Noi, invece, ti diciamo: - se hai intenzione o deciso di acquistare una vettura o cambiare quella attuale, - interpellaci, non ti costerà niente visitare il nostro salone.

Se ti hanno fatto delle offerte e non sei soddisfatto o non sei ancora convinto, rivolgiti a noi e vedrai che ti concederemo quello che ti merita.

Il nostro invito vuole significare il nostro intendimento ad averti come amico.

Ti aspettiamo.

LIDAUTO S.p.A.